

# COM'È ANDATA PER I QUALIFICATI DEL 2016?

L'EFFETTO OCCUPAZIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EROGATA IN PIEMONTE

## La formazione professionale: uno strumento di contrasto alla disoccupazione

### SOMMARIO

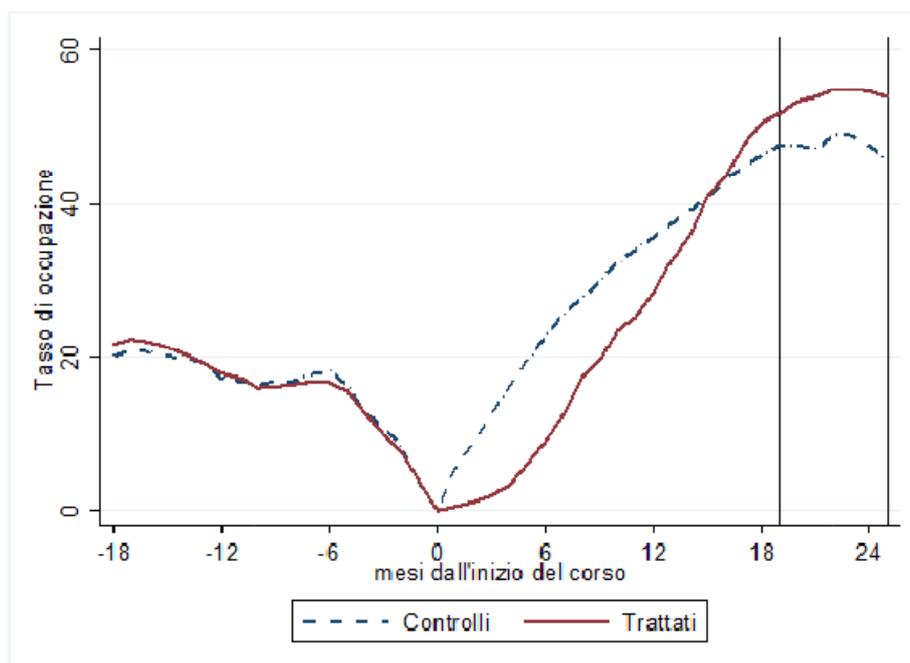
- *La formazione professionale: uno strumento di contrasto alla disoccupazione*
- *Una valutazione con metodi controfattuali*
- *In Piemonte frequentare un corso di formazione professionale aiuta a trovare lavoro*

Dall'inizio della crisi il Piemonte ha visto crescere rapidamente e in misura significativa il tasso di disoccupazione: nel 2008 solo il 5% delle forze lavoro era disoccupato, nel 2017 la percentuale era più che raddoppiata. Per far fronte alle difficoltà delle persone disoccupate nel ritrovare un nuovo lavoro, le **politiche dello Stato e degli Enti locali** hanno messo in campo una serie di misure, tra cui la **possibilità di accedere a percorsi formativi finanziati con risorse pubbliche**.

In Piemonte le politiche formative sono da anni dirette a contrastare la disoccupazione mediante il finanziamento di corsi di qualifica di base e di specializzazione.

In questo articolo presentiamo **i risultati dell'analisi Ires Piemonte sull'effetto occupazionale** dei corsi di formazione professionale per **persone non occupate** erogati in Piemonte e conclusi nell'anno solare 2016.

## L'EFFETTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SULL'OCCUPAZIONE IN PIEMONTE 2016



A tale fine, viene utilizzato un **approccio valutativo** di tipo **controfattuale**. Per stimare l'effetto dei corsi di formazione sulla probabilità di trovare lavoro si confronta la performance occupazionale dei beneficiari con quella di un gruppo di persone non occupate e non partecipanti ai corsi loro "simili". La somiglianza tra i due gruppi è decretata sulla base di una vasta serie di caratteristiche di tipo individuale (variabili socio-anagrafiche) e di storia lavorativa.

## Una valutazione con metodi controfattuali

Per stimare l'effetto della partecipazione ai corsi di formazione professionale sono state utilizzate tecniche di abbinamento statistico (*Propensity Score Matching*). L'idea alla base del metodo è presto descritta: stimare **l'effetto della formazione** come **confronto** tra il successo nel trovare un lavoro di **coloro che hanno partecipato alla formazione** e il successo di **coloro che** – pur essendo disoccupati e con caratteristiche socio-anagrafiche e di storia lavorativa del tutto simili (individui "gemelli" dei trattati) **non hanno frequentato alcun corso di formazione**:

- ✓ I primi sono stati facilitati nel trovare lavoro?
- ✓ Lo hanno trovato più spesso dei secondi?

Queste sono le domande a cui si cerca di rispondere dal confronto dei due gruppi, chiamati per brevità "gruppo dei trattati" e "gruppo di controllo".

---

### Effetti sull'occupazione:

**4 punti percentuali in più a 12 mesi**

**8 punti percentuali in più a 18 mesi**

---

## In Piemonte frequentare un corso di formazione professionale aiuta a trovare lavoro

Per avere un'idea circa la quantificazione dell'effetto occupazionale della formazione è possibile identificare l'effetto a **breve** (12 mesi) e **medio periodo** (18 mesi) dal termine delle attività. **In questi punti temporali l'effetto della formazione risulta essere positivo e sostenuto.**

A 12 mesi dal termine dei corsi la percentuale di persone occupate è del 51,7% tra i trattati. Tale percentuale è del 47,6% tra i controlli.

Il conseguimento della qualifica è dunque associato a un effetto occupazionale pari a **4,1** punti percentuali in più a 12 mesi dalla conclusione delle attività. Tale vantaggio cresce e si attesta a **7,7** punti percentuali a 18 mesi dalla **fine dei corsi**.

I beneficiari dei corsi di formazione professionale sono un target con caratteristiche socio-anagrafiche diverse. Abbiamo quindi ritenuto utile **stimare l'effetto sull'occupazione in base ad alcuni** di tali **fattori**. La formazione professionale è più efficace:

- ✓ per le fasce più giovani della popolazione?
- ✓ per i disoccupati di più breve periodo?

Sono alcune delle domande alle quali abbiamo provato a dare risposte.

Una delle caratteristiche socio-anagrafiche prese in esame è quindi **l'età**. Abbiamo considerato tre diverse classi per la stessa che identificano: persone di 24 anni e meno, 25-40enni e quanti hanno più di 40 anni. L'effetto solo in una prima fase è più robusto per gli over-40.

A distanza di 18 mesi dalla fine del corso frequentato l'effetto della formazione per gli over-40 risulta essere positivo seppur minore rispetto a quello stimato per altre categorie demografiche della popolazione di beneficiari: **i giovani**.

Una ulteriore caratteristica individuale presa in esame è la **durata della disoccupazione**.

In questo caso abbiamo quattro categorie: disoccupati da meno di 1 anno, disoccupati da 1-2 anni, disoccupati da più di 2 anni e le persone in cerca di prima occupazione.

I risultati suggeriscono un effetto positivo della formazione **più accentuato soprattutto per la categoria di persone disoccupate da un tempo intermedio** (1-2 anni). A seguire, sono stimati effetti relativamente più alti tra i disoccupati di breve termine (meno di 1 anno). Al contrario, sia nel caso dei disoccupati da più di 2 anni (lungo termine) che nel caso di persone in cerca di prima occupazione, l'effetto della formazione è più limitato (intorno ai 4 o 5 punti percentuali a 18 mesi di distanza dal termine dei corsi).

## EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE PER ETÀ E PERIODO DI DISOCCUPAZIONE



### ETA'

- Nel **breve** periodo effetto più positivo per gli **adulti** (over40)
- Nel **medio-lungo** effetto migliore per i **giovani** (10 punti percentuali in più)



### DURATA DISOCCUPAZIONE

- Sia nel breve che nel medio periodo effetto positivo più accentuato per durata disoccupazione **intermedia** (21 punti percentuali in più a 18 mesi) e **breve** (8 punti percentuali in più a 18 mesi)

Dopo aver preso in esame una serie di caratteristiche socio-anagrafiche, abbiamo considerato alcune variabili strutturali riguardanti **il tipo di corso frequentato** dai beneficiari. In primis, distinguiamo l'effetto stimato sulla base della partecipazione dei beneficiari a corsi di formazione di **base**<sup>1</sup> oppure ai corsi di formazione **specialistica**.

Nel breve periodo si rileva un effetto più ampio per i partecipanti ai corsi di base ma nel lungo periodo i partecipati ai corsi specialistici recuperano e a 18 mesi **non si rilevano sostanziali effetti differenziati per tipo di corso**.

Un'ulteriore caratteristica è la **durata dei corsi**. Li abbiamo suddivisi in: i) brevi (500 ore o meno), medi (600 ore) oppure lunghi (800 ore e più). I risultati mostrano un effetto sostenuto e positivo in modo particolare per i **corsi di più lunga durata**.

Un altro affondo di ricerca è stato quello riguardante **il settore economico della qualifica conseguita dai partecipanti**. Le analisi sono state realizzate utilizzando il collegamento tra ogni corso di formazione pubblico implementato nella Regione Piemonte e il settore economico di riferimento, reso disponibile dal gruppo di ricerca sull'analisi dei fabbisogni professionali dell'IRES Piemonte, in base alla referenziazione fornita dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP).

## EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE PER CARATTERISTICHE CORSI



### TIPO DI CORSO

- Nel breve periodo si rileva un effetto più ampio per i **corsi di base**
- Nel medio-lungo periodo i partecipanti ai **corsi specialistici** recuperano e non si rilevano differenze per tipo di corso (8 punti percentuali in più per entrambi i tipi di corso)



### DURATA DEL CORSO

- Sostenuto (20 punti percentuali in più a 18 mesi) per **corsi lunghi** (800 ore o più)
- Moderato (4 punti percentuali a 18 mesi) per **corsi medi** (600 ore)
- Decrescente per **corsi brevi** (500 ore o meno)

1. Nei corsi di base non sono inclusi quelli per operatori socio-sanitari (OSS). Tale tipologia di corsi e beneficiari presenta uno scostamento rispetto all'assunzione che non esistano caratteristiche che, sistematicamente, differenziano il gruppo dei trattati da quello dei controlli. Le stime di abbinamento statistico, che non considerino tali fattori, sarebbero quindi distorte. Per questo tipo di qualificati è possibile che la domanda abbia un suo effetto nel determinare i posti disponibili nei corsi e quindi nello spiegare l'elevato tasso di occupazione per chi consegue il titolo a fine corso.

I partecipanti ai corsi sono stati suddivisi sulla base della loro distribuzione in quattro categorie principali: i) **funzioni trasversali** (coloro che hanno seguito corsi che forniscono competenze che trovano applicazione in ambiti economici differenti, in questa analisi in prevalenza nell'ambito dei servizi amministrativi), ii) **meccanica, macchinari e impiantistica**, iii) **servizi turistici** e infine iv) **servizi informatici/avanzati**. I risultati delle analisi mostrano come l'effetto sia **consistente soprattutto per i corsi** che forniscono competenze applicabili nel campo della **meccanica** e dell'**impiantistica**. Anche i corsi con **funzioni trasversali** hanno **effetti positivi** per i beneficiari, che si dispiegano soprattutto nel medio-lungo termine.

## EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE PER SETTORI ECONOMICI



### FUNZIONI TRASVERSALI

- Più settori economici
- **EFFETTO POSITIVO**
- Soprattutto nel medio-lungo termine (12 punti percentuali in più a 18 mesi)



### MECCANICA, MACCHINARI E IMPIANTISTICA

- Settore industria
- **EFFETTO POSITIVO**
- Sostenuto a partire dal breve (11 punti percentuali in più a 12 mesi) fino al medio-lungo termine (12 punti percentuali in più a 18 mesi)

Articolo Sisform 1/2019 (Febbraio) di Luisa Donato, Maria Cristina Migliore e Samuele Poy

SISFORM è l'Osservatorio sul Sistema formativo piemontese realizzato da IRES Piemonte e Regione Piemonte

Il presente articolo è un estratto del Report IRES Piemonte: "L'effetto occupazionale della formazione professionale in Piemonte. Uno studio sui qualificati nel 2016", disponibile su [www.ires.piemonte.it](http://www.ires.piemonte.it)



per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva

[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE